



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24-04-2018 (punto N 3)**

Delibera N 427 del 24-04-2018

*Proponente*

ENRICO ROSSI  
DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

*Publicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*

*Dirigente Responsabile Angelita LUCIANI*

*Estensore CLAUDIA BERNARDI*

*Oggetto*

POR FESR 2014-2020. Indirizzi per l'accelerazione della spesa.

*Presenti*

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	CRISTINA GRIECO	STEFANIA SACCARDI
MONICA BARNI		

*Assenti*

FEDERICA FRATONI	MARCO REMASCHI
------------------	----------------

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visti i Regolamenti Delegati e di Esecuzione della Commissione Europea che stabiliscono le modalità di applicazione e attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13 ottobre 2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approvava determinati elementi del programma operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Toscana in Italia CCI 2014IT16RFOP017;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1055 del 02 dicembre 2016 con la quale è stato preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al POR FESR 2014-2020 con la sopra citata decisione;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1420 del 19/12/2017 ad oggetto "POR FESR 2014-2020. Approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) – Versione n.2";

Vista la Decisione n. 3 del 04/12/2017 ad oggetto "Regolamento (UE) 1303/2013 - POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma - Versione 3 (Modifiche agli Allegati A, 1, 5 e 7 del Sistema di Gestione e Controllo del Programma)";

Richiamato l'art. 136 intitolato "Disimpegno" del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che stabilisce che la Commissione procede al disimpegno della parte dell'importo in un Programma Operativo che non sia stato utilizzato entro il 31 dicembre del terzo esercizio finanziario successivo a quello dell'impegno di bilancio;

Richiamato l'art. 20 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 intitolato "Riserva di efficacia dell'attuazione", in base al quale il 6 % delle risorse destinate al FESR costituisce una riserva di efficacia dell'attuazione che è stabilita nell'accordo e nei programmi di partenariato ed è destinata a priorità specifiche;

Richiamato l'art. 21 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 intitolato "Verifica di efficacia dell'attuazione", in base al quale la Commissione effettuerà una verifica dell'efficacia dell'attuazione del Programma esaminando il conseguimento al 31.12.2018 dei target intermedi a livello delle priorità, sulla base delle informazioni e delle valutazioni fornite nella relazione annuale sullo stato di attuazione presentata nel 2019;

Considerato che il 31.12.2018 rappresenta la scadenza per il conseguimento dei target per ottenere la riserva di efficacia e allo stesso tempo rappresenta la prima scadenza annuale entro la quale conseguire i target per evitare il disimpegno automatico;

Preso atto degli esiti della periodica attività di monitoraggio finanziario e fisico dell'avanzamento del programma riscontrato dall'Autorità di Gestione POR FESR;

Considerato che l'Autorità di Gestione ha già adottato alcune misure che concorrono all'accelerazione della spesa, come quelle in attuazione della Delibera GR n. 240 del 20.2.2017 sull'estensione del POR FESR ai liberi professionisti, della Delibera GR n. 849 del 7.8.2017 sugli indirizzi attuativi relativi a progetti in overbooking e della Decisione GR n. 3 del 26.2.2018 sulle modalità operative relative agli aspetti gestionali e contabili del piano finanziario del DAR;

Ritenuto opportuno definire ulteriori misure al fine di accelerare la realizzazione del programma, sia in termini di certificabilità della spesa (indicatori finanziari) sia in termini attuativi (indicatori

di output), al fine di garantire il raggiungimento dei target intermedi nonché per superare la soglia del disimpegno automatico e, conseguentemente, garantire il pieno utilizzo delle risorse de Programma;

Richiamata Legge regionale 12 dicembre 2017, n. 71 recante "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese";

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 579 del 21/06/2016 recante "Approvazione delle nuove Linee guida per la redazione dei bandi per agevolazioni alle imprese", ad oggi in corso di modifica, come da Comunicazione della Direzione Attività Produttive del 11.1.2018 al Comitato di Direzione;

Considerato che il presente provvedimento non determina oneri aggiuntivi a carico del Bilancio regionale;

Visto il parere favorevole del Comitato di Direzione formulato nella seduta del 19/04/2018;

A VOTI UNANIMI

#### DELIBERA

1. di approvare i seguenti indirizzi per l'accelerazione della spesa del POR FESR 2014-2020:

a) ridurre i tempi delle diverse fasi dei procedimenti di selezione e di attuazione dei progetti, prevedendo tempi certi da parte dei Responsabili di Azione del POR, pena la decadenza del beneficio, in particolare:

a.1) il tempo che intercorre tra l'atto di finanziamento del progetto, la sottoscrizione del contratto con il beneficiario e l'avvio effettivo del progetto;

a.2) il tempo massimo di proroga per la conclusione del progetto già previsto nei bandi, accordando il tempo di proroga strettamente necessario, mediante una valutazione caso per caso;

a.3) il tempo per la presentazione delle integrazioni documentali da parte del beneficiario nei casi in cui emerga l'esigenza per l'amministrazione di richiedere integrazioni al beneficiario sulla documentazione già presentata: l'amministrazione dovrà fare una sola richiesta di integrazione per ciascun procedimento di concessione del finanziamento e ciascun procedimento di erogazione del contributo e il beneficiario dovrà produrre la documentazione completa improrogabilmente entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta, altrimenti sarà verificata la sola documentazione già presentata;

b) adottare procedure di selezione automatiche, anche a sportello, per gli interventi per cui non risulti necessaria una istruttoria di carattere tecnico, economico e finanziario della proposta progettuale, con la previsione del ricorso alla figura del revisore legale (D. Lgs. n. 39/2010), sia in fase di presentazione dell'istanza di finanziamento sia in fase di rendicontazione delle spese;

c) di estendere, dove applicabile, il ricorso alla figura del revisore legale (D. Lgs. n. 39/2010) anche alle procedure di selezione non automatiche, sia in fase di presentazione dell'istanza di finanziamento sia in fase di rendicontazione delle spese;

d) aumentare la frequenza della rendicontazione della spesa sostenuta da parte dei beneficiari con presentazione delle domande di rimborso in modo continuativo; le attività di esame della documentazione contabile e della conseguente liquidazione ai beneficiari si dovrà attivare quando è stata presentata rendicontazione corrispondente al 20% del costo totale ammesso a cofinanziamento della operazione; le fasi successive di istruttoria per la liquidazione si attiveranno per quote incrementali successive non inferiori al 20% sino al massimo dell'80% del costo totale ammesso, raggiunto il quale si opererà a saldo;

e) sollecitare, ai fini della certificazione della spesa, la rendicontazione da parte dei soggetti pubblici beneficiari dell'anticipazione del prezzo del 20% sul valore del contratto di appalto erogato all'appaltatore ai sensi dell'art. 35 c. 18 del D. Lgs. n. 50/2016;

f) per gli interventi infrastrutturali, verificare da parte dei potenziali beneficiari, le cui proposte non siano dotate di progettazione esecutiva, il ricorso alle procedure di appalto di cui all'art. 53 c. 1 bis del D. Lgs 50/2016 che prevede l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione di lavori sulla base del progetto definitivo dell'amministrazione aggiudicatrice nei

casi in cui l'elemento tecnologico o innovativo delle opere oggetto dell'appalto sia nettamente prevalente rispetto all'importo complessivo dei lavori;

g) estendere il ricorso dell'istituto dell'overbooking ai fini del raggiungimento dei target al 31.12.2018, attuando le indicazioni specifiche per il POR FESR contenute nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 849 del 7.8.2017;

2. di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR di verificare l'applicabilità di una metodologia di campionamento per le verifiche amministrative delle spese rendicontate dai beneficiari, compatibilmente con quanto previsto dalle norme comunitarie;

3. di dare mandato ai competenti Settori regionali interessati di porre in essere gli adempimenti necessari per attuare gli indirizzi del presente atto, in vista del raggiungimento dei target intermedi al 2018 del POR FESR 2014-2020;

4. di riservarsi, anche a seguito di successive specifiche indicazioni comunitarie, nazionali e/o regionali, di procedere ad eventuali aggiornamenti dei presenti indirizzi attuativi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
Direttore Generale  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Dirigente responsabile  
ANGELITA LUCIANI

Direttore Generale  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA